



Repubblica Italiana



Regione Siciliana



Assessorato Regionale dell'Economia
Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica

SERVIZIO 3 - IL DIRIGENTE

- .VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- .VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, e ss.mm.ii., recante “*Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana*”;
- .VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n.10 recante “*Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali*”;
- .VISTA la legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 “*Legge di Stabilità Regionale 2023-2025*”;
- .VISTA la legge regionale 22 febbraio 2023, n. 3 “*Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2023-2025*”;
- .VISTA la Delibera di Giunta n. 106 del 01 marzo 2023 (Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2023-2025. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale unitamente al prospetto riguardante le previsioni di competenza e di cassa dei capitoli di entrata e di spesa, ed il Piano degli indicatori);
- .VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, “*Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti*”;
- .VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii., recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della l. 5 maggio 2009, n. 42*”;
- .VISTA la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, recante, tra l'altro, “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci*”;
- .VISTO l'art. 56 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10, e s.m.i., che ha istituito il “*Coordinamento dei Sistemi Informativi Regionali*” quale organismo preposto al coordinamento, allo sviluppo ed alla razionalizzazione dei sistemi informativi nella Regione siciliana nonché, tra l'altro, a svolgere il servizio di “*internet provider*” a favore delle Amministrazioni regionali e con le competenze indicate nel medesimo articolo;
- .VISTO l'art. 35 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9, e s.m.i., con cui è stato istituito, nell'ambito dell'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, l’“*Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle pubbliche amministrazioni regionali*” (nel seguito denominato “*Ufficio*”) con le competenze di cui al citato art. 56 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10;
- .VISTO l'art. 7, co. 3, della legge regionale 11 agosto 2017, n. 15, che pone l'Ufficio come equivalente alle strutture previste dalla tabella A di cui alla legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, e s.m.i.;
- .VISTI il D.P. Reg. n. 623 del 4 dicembre 2020 con il quale viene approvato il nuovo funzionigramma dell’Autorità Regionale per l’Innovazione Tecnologica;
- .VISTO il D.P. Reg. n. 432 del 13/02/2023 con il quale è preposto quale Dirigente Generale dell’Autorità Regionale per l’Innovazione Tecnologica (ARIT) la Dott.ssa Vitalba Vaccaro;
- .VISTO il D.D.G. n. 342 del 21 dicembre 2022 con il quale è stato conferito al dott. Carmelo Notaro l’incarico di dirigente del Servizio 3 “*Controllo e Verifica sulla Gestione e Conduzione di Iniziative Regionali di ICT*” dell’ARIT;
- .VISTA la nota prot. n. 3350 del 24 maggio 2019, con la quale il Servizio 3 “*Controllo e Verifica sulla Gestione e Conduzione di Iniziative Regionali di ICT*” dell’ARIT è stato individuato quale Ufficio competente per le operazioni (nel seguito denominato “*UCO*”), per gli interventi afferenti i sistemi informativi il cui fruitore è il settore della Pubblica Amministrazione, esclusa la Regione Siciliana;
- .VISTO il DDG n. 41 del 06.03.2023 con il quale ai dirigenti delle strutture intermedie dell’ARIT è attribuita, razione materiae, l’attuazione dei progetti e le gestioni contabile e finanziaria dei provvedimenti amministrativi, con

l'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione delle entrate per i capitoli di entrata e di spesa di competenza di ARIT ai sensi dell'art. 8 della L.R. 10/2000;

- .VISTA la circolare n. 54694 del 24 ottobre 2018 del Dipartimento Bilancio e Tesoro che disciplina le modalità di pagamento tramite la Tesoreria Unica Statale presso la Banca d'Italia;
- .VISTO il decreto legislativo n. 36/2023 s.m.i. «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.»;
- .VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg. (UE) 1303/2013);
- .VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 2/6 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 e, in particolare, l'art. 7, paragrafo 4, ove individua le Autorità Urbane quali "responsabili almeno dei compiti relativi alla selezione delle operazioni";
- .VISTE le "Linee guida per gli Stati membri sullo sviluppo urbano sostenibile integrato (Articolo 7 del regolamento FESR)", EGESIF_15-0010-01 del 18 maggio 2015, della Commissione Europea;
- .VISTO l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi SIE, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, con cui si individuano i cardini della strategia comune dell'Agenda urbana per i fondi SIE 2014-2020 articolati in tre driver tematici di sviluppo;
- .VISTA La Decisione della Commissione Europea C (2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) al cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana;
- .VISTA la Delibera di Giunta n. 267 del 10.11.2015 e ss.mm. e ii. avente per oggetto P.O. F.E.S.R. Sicilia 2014-2020 Decisione C(2015) 5904 del 17/8/2015 - Adozione definitiva;
- .CONSIDERATO che lo Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SLTP) o Community Led Local Development (CLLD), è stato programmato in Sicilia per il periodo 2014-2020 in modalità multifondo, coinvolgendo due degli strumenti SIE: il FEASR ed il FESR;
- .VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 289 del 9 agosto 2016 con la quale è stato istituito il Comitato Tecnico Regionale per l'attuazione dell'intervento Community Led Local Development (CLLD) plurifondo in Sicilia;
- .CONSIDERATO che con riferimento all'attuazione dell'intervento CLLD riguardante la quota FESR, il Comitato tecnico nel corso dei negoziati ha proceduto all'assestamento dei piani finanziari, dei contenuti delle operazioni e delle relative procedure attuative per ciascun PAL e che tali modifiche sono state inserite negli Addenda di ciascun Piano di Azione Locale (PAL) dei G.A.L. e approvate;
- .VISTO il proprio D.D.G. n. 54 del 30 aprile 2021 con il quale sono state approvate le circolari, con i relativi allegati, prot. n. 3415, 3416 e 3417 del 30 aprile 2021, atte a disciplinare la chiamata a progetto per la selezione degli interventi a valere sulle azioni 2.2.1, 2.2.3 e 2.3.1 del P.O. FESR 2014-2020 da parte dei Comuni dei G.A.L. beneficiari del CLLD;
- .VISTO il proprio D.D.G. n. 41 del 17 aprile 2020 con cui è stata approvata e adottata la Pista di Controllo degli interventi attivati attraverso il CLLD - Sviluppo locale di tipo partecipativo;
- VISTO il D.D.G. n. 72 del 20-04-2023, e il suo allegato disciplinare, con cui l'Operazione del Comune di Castel di Iudica denominata " Kalat Net"- è ammessa a finanziamento a valere sulle risorse del PO FESR Sicilia 2014-2020, Asse Prioritario 2 "Agenda Digitale", Azione 2.3.1 *"Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government) con particolare riferimento ai cittadini svantaggiati e alle aree interne e rurali"*, per l'importo complessivo di € 448.191,87 IVA inclusa, CUP: G46G21001880002 codice Caronte: SI_1_32501; con il contestuale impegno delle somme sul capitolo 620051 codice finanziario: U.2.02.01.09.009;
- VISTA la richiesta di anticipazione nr. 8263 del 13-6-2023 del Comune di Castel di Iudica della somma di € 134.457,56 pari al 30% dell'importo ammesso a finanziamento;
- VISTA la nota prot. 7584 del 19-10-2023 con cui il Servizio 3 UCO, avuto riscontro positivo giusta nota prot. 116666 del 4-9-2023 della UMC e verificata la correttezza formale della richiesta di anticipazione, richiede la liquidazione della somma di € 125.742,80 pari al 30% dell'importo rideterminato in ragione dei ribassi d'asta post affidamento, CUP: G46G21001880002, codice Caronte: SI_1_32501;

CONSIDERATO che sono state effettuate con esito positivo le verifiche di competenza sulla documentazione ricevuta e dell'assenza alla data del 31-08-2023, in capo all'Ente beneficiario, di cause ostative alla concessione del contributo finanziario ai sensi dell'art. 15, co. 9, della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8, e s.m.i.;

.RITENUTO di dover procedere alla liquidazione della richiesta di anticipazione del Comune di Castel di Iudica della somma di € 125.742,80 pari al 30% dell'importo rideterminato in ragione dei ribassi d'asta post affidamento, a gravare sull'impegno n. 17/23 assunto con D.D.G. n. 72 del 20-04-2023 sul capitolo 620051 INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FESR 2014-2020 STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO CLLD Azione 2.3.1" codice finanziario: U.2.02.01.09.009 sull'esercizio finanziario 2023;

.Per tutto quanto premesso

DECRETA

- Art. 1 Per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, è autorizzata la liquidazione dell'anticipazione di € 125.742,80 pari al 30% dell'importo ammesso a finanziamento iva inclusa, rideterminato in ragione dei ribassi d'asta post affidamento, in favore del comune di Castel di Iudica CF 82001990876 CUP: G46G21001880002, codice Caronte: SI_1_32501, a gravare sull'impegno 17/23 assunto con D.D.G. n. 72 del 20-2023 sul capitolo 620051 "INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FESR 2014-2020- STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO CLLD Azione 2.3.1" codice finanziario: U.2.02.01.09.009 sull'esercizio finanziario 2023 del bilancio della Regione Siciliana.
- Art. 2 La liquidazione è disposta mediante modalità 12 "Girofondo" accreditando la somma sul conto corrente acceso presso la Banca d'Italia Tesoreria dello Stato sezione comune di Castel di Iudica.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla competente Ragioneria centrale dell'Economia per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione siciliana nella parte di competenza dell'ARIT, in assolvimento degli obblighi di cui all'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, e s.m.i., e sarà pubblicato sul sito www.euroinfosicilia.it.

Palermo li 24/10/2023

Il Funzionario Direttivo
(Leone Giuseppe)

Il Dirigente del servizio 3
Carmelo Notaro